VENERDÌ 7 FEBBRAIO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 32

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Sconfitta a Firenze 3-0
Brutta Inter, fallisce l'aggancio al Napoli
di **Bocci, Condò** e **Tomaselli**
a pagina **34**



Direttore creativo
De Sarno via da Gucci
di **Emily Capozucca**
a pagina **28**

Modenantiquaria
XXXVIII Mostra di Alto Antiquariato
8-16 febbraio
www.modenantiquaria.it
Preview venerdì 7 febbraio
in contemporanea: PETRA SCULPTURA
organizzazione: ModenaFiere

Migranti Tajani attacca: «Andrebbe indagata la Corte». Le opposizioni: la premier venga in Aula o faremo ostruzionismo

Almasri, il caso arriva in Europa

Denunciata l'Italia alla procura dell'Aia. Meloni: ho fatto il mio dovere, nulla da nascondere

di **Marco Galluzzo**

La Procura internazionale dell'Aia ha ricevuto la denuncia di un rifugiato sudanese sull'operato del governo italiano nella liberazione del generale libico Almasri «per ostacolo all'amministrazione della giustizia». Ma i giudici della Corte precisano: non sono state aperte indagini. Il ministro Nordio insiste: «Dispiace che sia libero per un errore formale». Tajani: «Andrebbe indagata la Corte». Le opposizioni contro Meloni: «Si nasconde».

da pagina **2** a pagina **6**
Arachi, M. Cremonesi Fiano, Meli, Santarpia

LO SCENARIO

Gli errori e i silenzi, così con la Cpi ora è alta tensione

di **Giovanni Bianconi**

La scarsa rilevanza e la sostanziale infondatezza della denuncia contro l'Italia per la gestione del «caso Almasri» giunta al procuratore della Corte penale internazionale è stata subito notata dai magistrati dell'Aia.

continua a pagina **2**

IL RACCONTO

Grinta, battute e toni più duri: la svolta di Schlein

di **Fabrizio Roncone**

Schlein prova a essere sul serio la guida del centrosinistra, senza supercazzole, non più moscetta o pedagogica. «Meloni presidente del coniglio» è diventato un whatsappino destinato a restare nella storia di questa legislatura.

a pagina **6**

LA GAMBA MANCANTE

di **Roberto Gressi**

C'è una sorta di crisi sistemica nel panorama politico italiano. A fronte di una maggioranza sostanzialmente compatta, seppure in competizione, ci sono opposizioni divise, che faticano a trovare idee comuni, che stentano ad uscire dal cono d'ombra del governo. Il risultato è una dialettica zoppa, che non fa bene a nessuno, nemmeno al centrodestra, che pure se ne avvantaggia elettoralmente.

Il problema, certo, è soprattutto del Pd, che sogna di guidare un'alternativa credibile quando le elezioni politiche arriveranno. Ne è convinta Elly Schlein, che pensa che l'avversario sia battibile, a condizione di non inseguirlo e di non imitarlo. Ma l'alleanza è ancora lontana, in zona centrosinistra, e i partiti si compattano al massimo in occasione del voto amministrativo, e nemmeno sempre e quasi mai tutti. Si confrontano con il desiderio, forse impossibile, del ritorno dell'Ulivo, oppure con il pragmatismo di Dario Franceschini, che propone di andare in ordine sparso, per unirsi semmai dopo il voto. O ancora, e pare essere il progetto della segretaria, considerando questa ricerca come un chiacchiericcio, perché c'è solo da contrastare Giorgia Meloni, e poi, a un passo dal voto, ci penserà la legge elettorale a costringere tutti a stare insieme.

continua a pagina **24**

Hollywood Le frasi contro Islam e cinesi di Gascón, star di «Emilia Pérez»



Post razzisti e accuse Tutti contro l'attrice trans candidata all'Oscar

di **Virginia Nesi**

YAMAK PEREA/ EYEPIX GROUP

Karla Sofía Gascón al centro delle polemiche dopo i post anti Islam e contro i cinesi. L'attrice trans paladina dei diritti è ormai sgradita a Hollywood, anche il regista del film «Emilia Pérez», per il quale Gascón è candidata all'Oscar, prende le distanze: «Ci danneggia». a pagina **32**

GIANNELLI



Il piano Mosca: parole scioccanti

Trump non si ferma «Sarà Israele a consegnarci Gaza»

di **Davide Frattini**

Trump va avanti: «Sarà Israele a consegnare Gaza agli Stati Uniti alla fine della guerra». Il presidente Usa insiste sul trasferimento dei palestinesi «in comunità più sicure e belle». Pronto il piano del ministro della Difesa israeliano. Ma l'Egitto: «Tregua a rischio».

a pagina **8**

Monfalcone La preside, le critiche

Le 5 allieve col niqab nella città-cantiere

di **Marco Imarisio**

Tra gli studenti dell'istituto Pertini, dove il niqab in classe è diventato un caso. Monfalcone, un lembo di confine che sembra essere il centro d'Italia.

a pagina **21**

L'ad morto L'azienda e il futuro

La tv con Mike, le idee Lo stile Rovagnati

di **Andrea Pasqualetto** e **Isidoro Trovato**

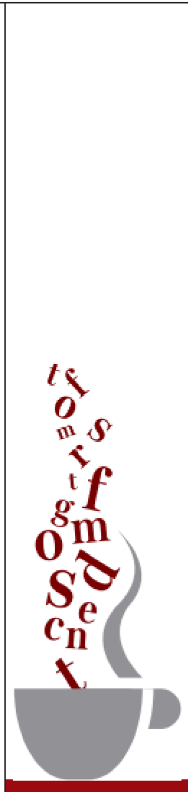
Ipotesi guasto o disorientamento del pilota a causa della nebbia. Indagini sulla morte in elicottero dell'erede del gruppo Rovagnati a 500 metri dalla sua tenuta.

alle pagine **18** e **19** **Fulloni**

VITTORINO ANDREOLI
L'IRA FUNESTA
Come frenare la distruttività del mondo contemporaneo
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Sparliamone tra noi



I fratelli d'Italia, per tacere delle sorelle, pensano di Salvini tutto il male possibile. Chi gli dà del «ministro bimbominkia» e chi del «cialtrone superficiale» (esiste dunque un cialtrone profondo?). Lollobrigida lo definisce «troppo ridicolo», come se Fedez dicesse di Tony Effe che è troppo sboccato. Giorgia Meloni ci fa quasi un figurone: si limita a sostenere che Salvini non è uomo di parola e che la Lega è un partito senza onore. Tutte queste primizie sono state raccolte dal giornalista Giacomo Salvini (non parente) in un libro che si intitola «Fratelli di chat» e ricostruisce gli ultimi anni del primo partito italiano attraverso il gruppo di whatsapp a cui i suoi principali esponenti sciaguratamente aderiscono (temo succeda anche negli altri partiti: chi è senza peccato scagli la prima chat).

Due cose infatti sono chiare. La prima è che, se oggi ci fosse ancora Andreotti — non dico neanche La Malfa o Berlinguer — si guarderebbe bene dal lasciare tracce scritte dei propri pensieri su una chat in cui chiunque può andare a curiosare. La seconda è che non serviva una chat per sapere quel che Meloni pensa del leader leghista: basta vedere come lo guarda, anzi non lo guarda, quando si incontrano. Si illude, o fa finta di illudersi, chi, come Renzi, ne chiede le dimissioni. I cattivi pensieri dei Fratelli di chat non turberanno l'ego a fisarmonica di Salvini. I due alleati continueranno ad andare di disamore e d'accordo finché sondaggio non li separi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biolactine FAMILY FORTE
IL MULTIBIOTICO
che favorisce l'equilibrio della flora intestinale
SELLA IN FARMACIA
Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Non superare la dose consigliata. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
9 771120 498008 50207